



Congregazione dei Missionari di N.S. de La Salette
Piazza Madonna della Salette, 3
00152 Roma - Italia

Tel. 39-06-532-701-01 – Fax. 39-06-532-73516
E-mail: msgenadmin@gmail.com

Roma, il 5 marzo 2022

Cari confratelli,

Il Consiglio Generale ultimamente riceve spesso domande sulla situazione dei nostri undici confratelli che lavorano in Ucraina. Vogliamo dare alcune informazioni circa la situazione che stanno vivendo. È difficile dire che siano completamente al sicuro. Si sentono bene e rimangono sul posto, nelle parrocchie, con le persone affidate al loro ministero pastorale. Ogni giorno si confrontano con i drammi che la guerra porta con sé. Difficile riportare qui i dettagli della bestialità e della ferocità della guerra che assale sempre di più. Si può avere l'impressione che l'umanità negli ultimi decenni essendo proiettata esclusivamente verso il benessere materiale e la ricerca egoistica si sia fatta ingannare; come se le esperienze della sofferenza e della crudeltà del XX° secolo fossero servite a nulla.

Per dare un'idea dell'atmosfera che si respira in Ucraina, vorrei citare quanto racconta e scrive padre Tomasz Krzemiński MS (racconti inseriti sul sito della Provincia di Polonia: <https://saletyni.pl>).

“Anche se è già l'ottavo anno di guerra in Ucraina, in cui la gente viene regolarmente uccisa, sono solo i drammatici eventi degli ultimi giorni che hanno disilluso tutti gli scettici. Guerra aperta, bombe che cadono sulle città, carri armati che attraversano le frontiere del paese, panico generale, scaffali dei negozi vuoti, code di chilometri alle stazioni di servizio, difficoltà a prelevare contanti ai bancomat o problemi con le reti di telefonia mobile: questa è la realtà dell'Ucraina oggi. Non è sorprendente che così tante persone della parte orientale dell'Ucraina, ma non solo, stiano lasciando le loro case in fuga e fretta, dirigendosi verso i paesi vicini (Polonia, Slovacchia, Ungheria...), che per molti stanno diventando una destinazione o un punto di transito nel loro viaggio verso l'Europa occidentale.

Noi, Missionari de La Salette della Provincia Polacca, lavoriamo in sei luoghi diversi in Ucraina, sia all'Est che all'Ovest: Zaporizhzhia, Nikopol', Kryvyi Rih, Brailiv, Busk e Lanovychi.

In effetti, nessuno di questi luoghi è pacifico. A Zaporizhzhia, i combattenti ucraini girano ogni giorno per difendere l'aeroporto locale; a Nikopol, un'unità militare

che protegge la vicina centrale nucleare è stata distrutta. A Brailiv e Busk, città nella parte centrale e occidentale del paese, si sono sentite esplosioni lontane...”
(<https://saletyni.pl/2022/02/24/saletyni-z-ukrainy-prosza-o-modlitwe/>)

“Il 24 febbraio 2022 è una delle date più buie degli ultimi decenni. La maggior parte dei nostri vicini orientali sono stati svegliati dai loro letti dal suono delle esplosioni dei razzi e delle sirene d’allarme. Mentre guardiamo la bestialità che si svolge nelle strade di Kiev e di molte altre città ucraine, siamo solidali con i nostri vicini in grande difficoltà.

Molti di voi chiedono come si può aiutare. Il più grande bisogno è la preghiera per la pace. Il denaro è necessario anche per comprare cibo, medicine, vestiti, bende e per aiutare l’evacuazione di donne e bambini dalla zona di guerra.

Il sostegno può essere dato facendo una donazione all’Ufficio Missioni Estere dei Missionari de La Salette. Undici dei nostri confratelli che lavorano in sei luoghi dell’est e dell’ovest del paese aiuteranno a distribuire i fondi raccolti tra i più bisognosi” (<https://saletyni.pl/2022/02/26/pomoc-dla-ukrainy/>).

Al momento c'è un costante contatto telefonico con i nostri confratelli. Ci raccontano le sfide che stanno affrontando e le ansie che stanno vivendo. I confratelli dell’Ucraina ringraziano per la vicinanza e il ricordo della nostra comunità religiosa internazionale diffusa in tutto il mondo. Per loro chiediamo le vostre preghiere!

P. Silvano Marisa MS
Superiore Generale